

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O
INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013 N. 39**

(Pubblicato in G.U. i/19.04.2013, n. 92 ed entrato in vigore in data 04.05.2013)

Il sottoscritto Massimo Nicolò, nato il 26/02/1961, Dirigente dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Direzione per la pianificazione strategica e per le risorse umane, in riferimento al conferimento del predetto incarico, decorrente dal 18 giugno 2014, consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, nonché ai sensi e per gli effetti delle disposizioni previste dall'art. 20, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190),

DICHIARA

- o di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità agli incarichi verso la P.A. di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- o di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., la presente dichiarazione, da rinnovare ogni anno, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- o di impegnarsi ad informare immediatamente l'Agenzia nazionale di ogni evento che modifichi la presente dichiarazione rendendola, in tutto o in parte, non più veritiera.

Reggio Calabria, 24 ottobre 2016

IL DICHIARANTE
Massimo Nicolò